



## Rapito industriale tessile

LEGNANO — Sequestrato ieri alle 12,45 l'industriale Giampiero Crespi di 58 anni. Il Crespi, che è titolare di una grossa industria di filati, è stato atteso dal suo rapitore nei pressi della sua villa in viale Cadorna. Una «132» risultata rubata ha tamponato la «Peugeot» del Crespi. Dalla prima auto sono scesi tre uomini, armati e mascherati che hanno costretto Crespi a salire su una «Alfetta» grigio metallizzata con a bordo altre due persone. Mentre la «132» veniva abbandonata sul posto, la «Alfetta» imboccava la vicina autostrada dei laghi presumibilmente in direzione di Milano, facendo perdere le sue tracce. Nella fretta i banditi hanno dimenticato a bordo

della «132» un mitra che è stato recuperato dalla polizia. Giampiero Crespi è sposato e padre di due figlie, sposate a loro volta, che appena hanno saputo della notizia si sono precipitate a Legnano. A quanto sembra — e sarebbe la prima volta che ciò accade — i rapitori avrebbero «avvertito» la loro vittima con alcune ore di anticipo. Pare che nei giorni scorsi Giampiero Crespi avesse ricevuto telefonate e lettere minatorie, e che proprio l'altro ieri una voce di donna, al telefono, avesse detto all'industriale rapito ieri: «Conosciamo la vostra consistenza patrimoniale. Ci riferiamo vivi». NELLA FOTO: In primo piano l'auto del rapito, dietro quella dei rapitori.

### Importante svolta delle indagini a Milano

## Un «autonomo» del Cattaneo è anche autore di una rapina?

Sospettato uno degli arrestati per l'assassinio del vicebrigadiere

### Dalla nostra redazione

MILANO — Uno dei tre giovanissimi «autonomi» arrestati alcuni giorni dopo l'uccisione del vicebrigadiere di PS Antonio Custra (avvenuto il 14 maggio scorso a Milano), secondo alcune testimonianze, avrebbe partecipato anche ad una rapina in banca, circa un mese prima del tragico disordine di via De Amicis.

Massimo Sandrini, 17 anni, studente nella IV F dell'Istituto per geometri «Cattaneo», è stato infatti riconosciuto da alcune fotografie del delitto e dagli impiegati presenti nell'agenzia numero 1 dello «Istituto bancario italiano» di via Montenapoleone 27 quando, il 12 aprile, tre individui armati di pistole e mascherati, irruppe nei locali della banca.

Due dei giovanissimi rapinatori avevano un fazzoletto sul viso. Il terzo si era mascherato alzando fino agli occhi il collo del maglione che indossava. Dopo aver lasciato il consueto avvertimento «Fermi tutti. Questa è una rapina» i banditi si fecero consegnare dal cassiere 18 milioni in contanti. Accadde però un imprevisto. Il giovane che teneva a bada i dieci clienti presenti nell'istituto di credito fece un movimento brusco e il collo del maglione

che gli copriva il volto si abbassò. Il bandito non si curò di risollevarlo e tutti i presenti ebbero così modo di vedere bene in faccia il rapinatore. Portato a termine il colpo, i tre fuggirono su una «Fiat 132».

Poco dopo, in questura, clienti ed impiegati descrissero con molti particolari, le caratteristiche somatiche del giovane che avevano avuto modo di osservare a lungo in viso.

Un mese dopo, avvennero i gravi incidenti di via De Amicis. Un manipolo di cosiddetti «autonomi» tende un agguato ad una colonna del III Celere, i cui uomini vengono accolti a colpi di pistola dai criminali che li hanno attesi con le armi in pugno. Il vicebrigadiere Antonio Custra, colpito alla testa da un proiettile, muore dopo 24 ore di agonia.

Pochi giorni più tardi sul settimanale «L'Espresso» comparivano alcune foto abbastanza nitide, scattate proprio nel «cuore» della banda di autonomi, che ritraggono alcuni giovani con pistole nell'atto di sparare ad altezza d'uomo. In base ai documenti fotografici e ad altri elementi, il 25 maggio la polizia arresta tre studenti del «Cattaneo». Sono Walter Grechchi, 19 anni, Maurizio Azolli, 17 anni, e Massimo

Sandrini, anch'egli diciassettenne e compagno di classe dell'Azolli.

A questo punto avviene la svolta decisiva, ed è quando il dott. Giordano, scartabellando nelle foto pubblicate dal settimanale, si ricorda della rapina del 12 aprile e delle precise descrizioni di uno dei banditi, fornite da impiegati e clienti. E quelle descrizioni, soprattutto quelle del volto, corrispondono in tutto e per tutto alla figura di Massimo Sandrini.

L'elemento che potrebbe suonare come una conferma decisiva dei sospetti, viene poi fornito dagli stessi testimoni i quali, interpellati separatamente, non hanno esitato a riconoscere fra una serie di foto quella del rapinatore che li aveva tenuti sotto la minaccia della pistola. E la foto in questione è quella di Sandrini.

Ma c'è un'altra ipotesi sulla quale pare gli inquirenti stiano lavorando. Non è escluso che alla rapina di via Montenapoleone abbiano partecipato anche gli altri due studenti del «Cattaneo» arrestati con Massimo Sandrini. Quel 12 aprile, guarda caso, le scuole erano chiuse per le vacanze pasquali, dunque i tre autonomi avrebbero benissimo potuto fare il colpo.

Richiamandosi all'incidente di Seveso, il SIPRI ha auspicato una proibizione globale di armi chimiche.

Elio Spada

### Durante il 1976

## Nel mondo aumentate del 3% le spese per le armi

STOCCOLMA — Nel 1976 le spese mondiali per gli armamenti sono ammontate a 334 miliardi di dollari (circa 295.500 miliardi di lire); lo afferma l'annuario 1977 dell'Istituto di Stoccolma per le ricerche sulla pace (Stockholm International Peace Research Institute-Sipri). L'aumento rispetto all'anno scorso è stato su scala mondiale del tre per cento, ma nei paesi del terzo mondo la percentuale di aumento è stata del dieci per cento. In particolare, nel 1976, il 15 per cento delle spese militari mondiali sono state fatte da paesi del terzo mondo (12 per cento nel 1975 e 3,2 per cento nel 1955). Più della metà degli acquisti di armi da parte di paesi del terzo mondo sono stati fatti da nazioni medio-orientali. In Medio Oriente vi è un numero di aerei da combattimento e di carri armati uguale a quello delle forze della NATO in Europa.

Circa il 40 per cento delle esportazioni compressive dei principali tipi di armi ai paesi del terzo mondo sono state di origine statunitense; le esportazioni sovietiche sono state pari a circa il 20 per cento, quelle della Gran Bretagna e della Francia all'otto per cento, ciascuna.

Nel campo delle armi strategiche nucleari, lo sviluppo più pericoloso è la loro accresciuta precisione: è da prevedere che verso la metà degli «anni 80» una ogiva potrà raggiungere un bersaglio a 13.000 chilometri di distanza con un margine di errore di 30 metri.

Richiamandosi all'incidente di Seveso, il SIPRI ha auspicato una proibizione globale di armi chimiche.

### Al ministero dell'Industria

## Incontro oggi a Roma per le tariffe ai cisternisti

ROMA — Presso il ministero dell'Industria si svolge questa mattina una riunione tra le organizzazioni degli autotrasportatori di carburanti e le compagnie petrolifere per dare effettiva attuazione degli accordi definiti a Roma il 10 marzo scorso in seguito alle drammatiche proteste dei cisternisti del Piemonte, della Lombardia e della Liguria.

In coincidenza dell'incontro ministeriale, gli autotrasportatori cisternisti delle tre regioni, oggi e domani, scendono di nuovo in sciopero: proclamato domenica scorsa, perché le compagnie petrolifere non applicano le tariffe convenute con l'accordo di Roma.

Il compagno Libertini, presidente della commissione Trasporti della Camera, nella dichiarazione rilasciata alla riunione odierna afferma che «considereremo grave tutto ciò che oggi disattende l'impegno di allora: tanto più che non ho nessuna difficoltà a ribadire il buon diritto dei trasportatori cisternisti».

«Colgo l'occasione» — afferma Libertini — per annunciare che la prossima settimana discuteremo in commissione con il ministro Ruffini lo stato di attuazione della legge 298 sull'albo degli autotrasportatori, mentre ho già provveduto a mettere all'ordine del giorno della commissione le proposte di legge che modificano la legge 313 nella parte relativa alla tolleranza sui carichi assiali.

«Su questa base credo di poter rivolgere un vivo appello agli autotrasportatori perché la loro lotta si svolga in modo ordinato e civile, e tenga conto degli interessi generali del Paese».

### VACANZE LIETE

- RICCIONE - HOTEL PENSIONE ECELIA - Via S. Martino, 66 Tel. 0541/41494 (abit. Telefono 600442) vicinissima spiaggia - contorni ottima cucina - camera con/senza doccia - WC, balconi - Bassa 6.000/7.000 - Media 7.000/8.000 - Alta 8.000/10.000 tutto compreso anche piscine interpellate - Direzione propria. (152)
- RICCIONE - HOTEL PENSIONE SOMBREIRO - Tel. 0541/42244 moderno - vicino mare - parcheggio - camere servizi - menu variato - trattamento accurato - pensione completa giugno e settembre 5.400-6.000 - luglio 7.000-8.000 - 1-22/8 8.700-9.500 - secondo i periodi - tutto compreso anche IVA - sconto bambini - interpellate - gestione proprietaria. (153)
- HOTEL CAVOUR - VALVERDE / CESENATICO - Tel. 0547/86290 - zona tranquilla - modernissima costruzione - camera servizi balcone vista mare - Ascensore - bar - parcheggio - menu scelto - Terrazza panoramica - Bassa 6.200/6.700 - Alta 8.500/9.800 - Sconti speciali famiglie. (60)
- IGEA MARINA - VILLA MIGANI - via Virgilio, 24 - Tel. 0541/630295 - pochi passi dal mare - tranquilla - giardino recintato - camera con e senza doccia - WC balcone - cucina completa scelta dalla proprietaria - specialità pesce - Bassa stag. lire 5.500-6.000 - Alta modici. Interpellate. (53)
- RICCIONE - HOTEL MONTECARLO - Tel. 0541/42048-42049 - Completamente rinnovato sul mare - tutte camere servizi - privati - balcone vista mare - terrazza - ampio parcheggio - trattamento individuale - cabine doppia - Bassa 5.000-6.000 - Alta 9.500-10.500 tutto compreso. (62)
- RIMINI CENTRO - HOTEL LISTINI - Tel. 0541/84411 - Via Giusti 8 - 30 m. mare - camera con/senza doccia - ascensore - sala giochi - giardino - bar - Pensione completa: Bassa 5.000 - Luglio 6.000/6.700 - 1-22/8 8.600 - camera con servizi supplemento di L. 700. (81)
- GATTO MARE - HOTEL LILIANA Al mare - Tel. 0547/86092 - tutte camere bagno, WC, balconi - servizio completo - bar - Cucina magnifica - Parcheggio ampio e coperto - Ascensore - Cabine mare - Bassa stagione L. 7.200 IVA compresa - Alta interpellate. (89)
- RIMINI - PENSIONE SANTUCCI - Via Parisano, 89 (zona Piazza Tripoli) - Tel. 0541/52285 (abit. 23555 ore pasali) nuove - camera con servizi - cucina romagnola genuina - tutte camere con acqua calda e fredda - Bassa stagione L. 6.500 tutto compreso - Alta interpellate. Nuova gestione. (91)
- GABICCE MARE - Hotel Continental - Tel. 0541/961795 - al mare - camera servizi - piscina - spa - 7.000-7.500 completa - Alta modici. (141)
- RICCIONE - Pensione Zanati - Via De Amicis - Tel. 0541/41401 - vicinissima mare - tranquilla - parcheggio - trattamento accurato - familiare. Prezzi speciali giugno - luglio. Fino a 3 anni sconto bambini. Fino 10 anni sconto 30 per cento. (142)
- CATTOLICA - HOTEL CLAUDIUS centrale - camera doccia - WC - balcone - ascensore - vicino mare - giugno-settembre 6.900 - luglio 8.500 - 1-20/8 11.800 - 20-31/8 8.500 - IVA compresa - Sconti bambini - Telefonare 0541/962555 (163)
- BONNAY HOTEL - LIDO DI SAVIO (Milano Marittima) - 50 metri mare - camera doccia WC - balcone - ottima cucina - moderno confortevole - familiare - parcheggio. Prezzi convenientissimi - Bassa stag. 7.000 - Media 8.600 - Alta 9.800 tutto compreso - sconti speciali famiglie. Telefonateci. (166)
- CATTOLICA / HOTEL HAWAY - Tel. (0541) 961462 - vicino mare - finalmente vacanza alla portata di tutti - Prezzi veramente vantaggiosi. Interpellate. (168)
- IGEA MARINA / RIMINI - PENSIONE GIOIA - Tiburdo - Via mare - familiare - camera con e senza servizi - trattamento speciale per nuova gestione - Bassa stag. 5.000-5.500 - media 6.700-7.200 - alta 8.700-2.000 - tutto compreso IVA. (169)
- CATTOLICA / HOTEL ARENAL - Tel. 0039541/962826 - 2. cat. ogni confort - posizione camera con servizi e balcone vista sul mare - tranquillo - giugno 7.000 - agosto 10.000 - complesive. Richiedete informazioni. (170)
- VIGEVANO - Rimini Hotel Il Milione - Tel. 0541/73.41.27 - moderno, ogni confort, giardino tranquillo per bambini. Cucina genuina - giugno 6.000/6.500 - tutto il mese settembre 8.000, sconti famiglie numerose. Telefonateci. (173)
- RICCIONE / HOTEL MILANO BELVEZIA - via Milano, Tel. (0541) 40.885 - tutti i confort - parcheggio custodito - parco giochi - camera con servizi - Bassa stagione L. 7.000 - disponibilità dal 26/6 al 10/7 - L. 8.900-9.000; 11/7-31/7 - L. 9.500-11.000; 1-20/8 - L. 11.000-12.500; 10-30/8 - L. 8.900 - complesive. Sconti per famiglie. (176)

# Nuova Renault 14, la scelta felice.

**La felicità di stare comodi in 5**

Per stare comodi in automobile ci vuole lo spazio: la Renault 14 ne ha più di ogni altra berlina 1200. Ci vogliono sedili accoglienti: la Renault 14 è un vero salotto. Non si deve sentire la strada: le sospensioni della Renault 14 inghiottiscono tranquillamente ogni tipo di fondo, anche il più sconnesso. Il rumore deve rimanere fuori: nella Renault 14 il silenzio è d'oro. Il confort della Renault 14 è grande e garantito. Per 5 persone più i bagagli.

**La felicità di consumare meno**

Un solo dato - serio e controllabile - vale più di mille discorsi. Dopo una lunga prova su strada i tecnici di Autojournal, uno dei più importanti periodici europei dell'automobile, hanno rilevato il consumo medio della Renault 14: solo 6,3 litri per 100 chilometri. Ridottissima anche la manutenzione: niente ingrassaggi, niente antigelo, speciale trattamento anticorrosione. Con la Renault 14 si risparmia. Chilometro dopo chilometro, anno dopo anno.

**La felicità di sentirsi al sicuro**

La Renault 14 è più competitiva anche nella sicurezza: una qualità che nasce da soluzioni d'avanguardia. Come la trazione anteriore per una tenuta di strada entusiasmante; la grande superficie vetrata per una visibilità totale; la perfetta manovrabilità del volante e del cambio per una guida gioiosa; la razionale imbottitura del cruscotto e la carrozzeria in acciaio per una protezione più efficace. La Renault 14 è sempre sicura di sé.

**...e di spendere bene i propri soldi**

La nuova Renault 14 non è solo un mezzo in più per amare la vita. E' anche il modo migliore di investire i propri soldi in una macchina, perché è un bene duraturo. Renault 14 è uno strumento di lavoro e di svago costruito per dare tutto quello che è giusto pretendere oggi da una automobile. Renault 14 - la 1200 che aspettavate - è la vera alternativa. E' la nuova scelta. E' la scelta felice.



**La 1200 che aspettavate**

Provincia di Torino, 15 giugno 1977

La Provincia di Torino indice un appalto mediante licitazione privata per la costruzione di un nuovo Istituto Tecnico Industriale in Orbassano - Strada Voivera. Opere murarie - importo a base di gara L. 1.199.538.000. La licitazione privata avrà luogo ad offerta segrete con le modalità di cui all'art. 1 (lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (mediante offerte di prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge stessa). Entro il termine di giorni 15 dalla data del presente avviso, le imprese interessate all'appalto potranno far pervenire la propria richiesta di invito (in carta legale da L. 1500) al Servizio Generale degli Uffici Tecnici della Provincia - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 TORINO. Si fa presente che la richiesta di invito non vincherà in alcun modo l'Amministrazione.

Torino, 15 giugno 1977

Il presidente della giunta provinciale dott. Giorgio Salvetti

**PICCOLA PUBBLICITA'**

SCHIUME poliuretatiche offresi in abbinamento ad esseri introdotti Industria Strumenti. Scrivere Bolzano ca. post. 62.

Provate la Renault 14 alla Concessionaria più vicina (Pagine Gialle, voce automobili, o elenco telefonico alfabetico, voce Renault). Per avere una documentazione completa della Renault 14 spedite a: Renault Italia S.p.A., Cas. Post. 7236, 00100 Roma.

Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Cod. \_\_\_\_\_

*Le Renault sono lubrificate con prodotti elf*